

# Quaranta paesi per il Piano strategico

La convenzione sarà firmata al Castello Gallego.

Il patto ambientale prevede anche la lotta al gas serra

**SANT'AGATA MILITELLO.** Quaranta sindaci del territorio e il legale rappresentante dell'Ente Parco dei Nebrodi sottoscrivono la convenzione che darà vita alla "Rete dei comuni Nebrodi città aperta". L'appuntamento è fissato martedì 4 maggio, alle 16, alla Sala dei Principi del Castello Gallego a Sant'Agata Militello. Lo schema di convenzione e il documento di piano sono stati approvati dai Consigli Comunali per l'attuazione congiunta delle azioni di sviluppo definite dal Piano Strategico "Nebrodi Città Aperta". All'inizio del percorso erano solo 10 i comuni che avevano aderito

(Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caprileone, Frazzanò, Mirto, Naso, Piraino, Sant'Agata di Militello, Torrenova). Nel tempo si sono quadruplicati.

«Nell'ottica di dare visibilità al territorio - si legge in un comunicato - e favorire la credibilità istituzionale, nel rispetto dei principi che si enunciano nel Piano, come il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, si è prevista l'adesione volontaria (la prima assoluta in Sicilia ed in Italia come raggruppamento di comuni) all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea denominata "Patto dei Sindaci", che su base volontaria impegna le città europee a predisporre un Piano d'Azione con l'obiettivo di andare oltre gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020, riducendo oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia attraverso campagne di sensibilizzazione (consentendo di accompagnare il lungo percorso attuativo in forma coordinata e partecipata e creando condizioni favorevoli soprattutto per i piccoli comuni)».